

Il Paese Zuccherin



una storia di
Concetta Sarlo

illustrata da
Nataly Crollo



In un tempo così lontano da non ricordarmi
neanche quando,
c'era un paese abitato da **MILLE TOPINI...**

Questo paese si chiamava Zuccherino perché le
casette, i negozi, le scuole, le strade erano fatti
INTERAMENTE di zucchero...





Accanto al **PAESE ZUCCHERINO** si trovava un altro piccolo paese abitato da gatti molto golosi!

Ogni notte, i gatti, aspettavano che i topini si addormentassero per intrufolarsi nel Paese Zuccherino...

**PER MANGIARE I TOPI
PENSERETE....**



E INVECE
NO!!!



I gatti golosi MANGIAVANO
ora un pezzettino di porta,
ora un pezzettino di finestra
o addirittura un pezzettino di strada...

I poveri topi ogni mattina, al risveglio,
trovavano le loro case

ROSICCHIATE...!



Un giorno passò di lì
il **signor Volpe** che portava
a tracolla una borsa piena di
monete e chiese al capo-topo
di avere un poco d'acqua.



Il signor Volpe voleva
ricambiare la cortesia
e il capo-topo
chiese di essere aiutato a
tenere lontano i gatti.





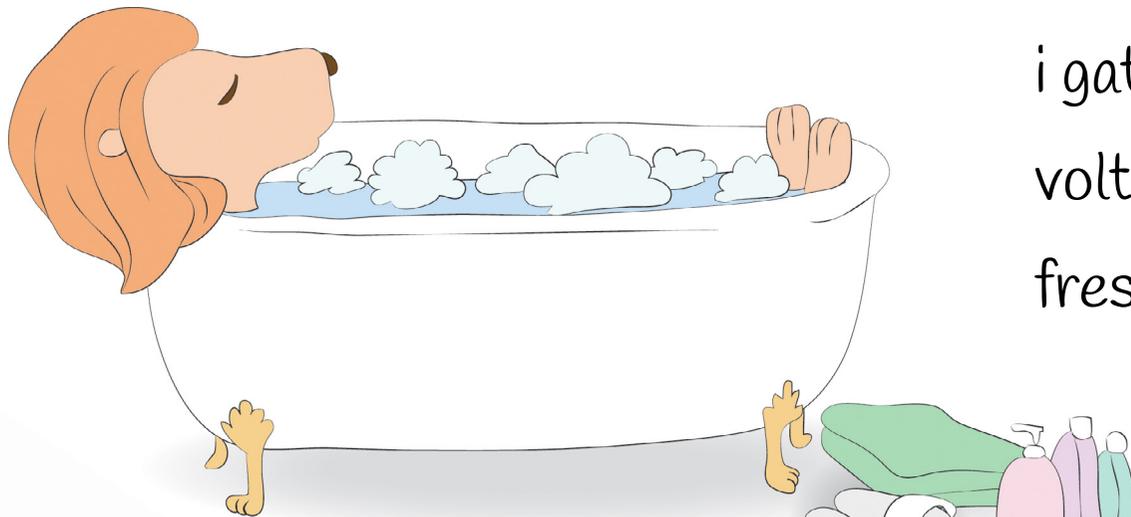
Il signor Volpe accettò la proposta
ma il giorno dopo, all'alba,
quando i topini si svegliarono,
videro le loro case,
ancora una volta,
rosicchiate dai gatti.

Il signor Volpe,
NON aveva mantenuto
la promessa
e se ne era andato.

Quello stesso giorno passò di lì il **signor Leone** che portava con sé uno zaino gonfio di monete e chiese al capo-topo di fare un bel bagno rinfrescante.



Il capo-topo sperava che il signor Leone lo aiutasse con i gatti golosi ma il leone una volta rinvigorito dall'acqua fresca si rimise in viaggio.



Il giorno dopo, si fermò al Paese
Zuccherino il **signor Asino**,
anche lui con il suo bel carico di
monete e si fece riparare gli zoccoli.



Il capo-topo gli chiese di salvare il Paese
Zuccherino dall'ingordigia dei gatti.



La mattina dopo, i topini, videro le loro casette intatte e il signor Asino raccontò che durante la notte si era ricoperto la testa e il corpo con foglie secche e corteccia d'albero e quando i gatti avevano cercato di avvicinarsi per mangiare le casette, era uscito allo scoperto, ragliando più forte che poteva.

I GATTI SI ERANO SPAVENTATI
ed erano fuggiti tremando dalla paura...





È arrivato però il momento di farvi sapere che se il signor Volpe, il signor Leone e il signor Asino avevano con sé tante monete non era affatto una coincidenza.

In realtà dovevano partecipare ad una gara e il premio sarebbe stato assegnato a chi avesse portato più monete.

Quando però i tre, finalmente si trovarono davanti alla COMMISSIONE GIUDICANTE, formata dal SINDACO e da quattro CONSIGLIERI, si accorsero che il peso delle loro monete era perfettamente uguale...



Il sindaco, allora, decise che il premio sarebbe stato consegnato a chi avesse portato la torta più gustosa.

Sia il signor Volpe, il signor Leone che il signor Asino ritornarono al Paese Zuccherino e si fecero preparare tre torte.



Quando si presentarono di nuovo davanti alla
Commissione, ognuno di loro, offrì una fetta di torta.

Alla fetta offerta dal signor Volpe,
il sindaco per poco non svenne perché al posto dello
zucchero c'era il **SALE**...





Quando mangiarono la torta
del signor Leone, i consiglieri
cominciarono a tossire perché al
posto della panna c'era la
CREMA AL
PEPERONCINO...





Arrivò il turno del signor Asino e tutti chiesero
un'altra porzione di torta perché aveva i pezzetti di cioccolata
più buoni del mondo!





La Commissione, dunque, si ritirò per
DELIBERARE e ALL'UNANIMITA'
il primo premio fu assegnato al

signor Asino!



Da quel giorno
tutti parlarono del
Paese Zuccherino
e delle buone torte che si preparavano...
fu per questo che

pecora Marta

e grillo Luigi

decisero di andare
ad abitarci...

e così come loro tanti altri personaggi...

